



COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 28 del 24 MAR. 2016

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione del Baratto Amministrativo.

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 20,40 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prima convocazione disciplinata dall'art. 30 della l.r. 6.3.1986 n. 9, (sostituito dall'art. 21 della l.r. 26/93), esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in seduta ordinaria , che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 della L.R. n. 16/1963, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	Presenti		N°	CONSIGLIERI	Presenti
1	COCO Maria	SI		7	GRASSO Leonardo R.	SI
2	FINOCCHIARO Renato F.	SI		8	MAURO Alfredo	NO
3	MILO Riccardo R.	SI		9	COCO Carmelo A.	SI
4	NEGLIA Vincenzo	NO		10	NUCIFORA Maria G.	SI
5	PATERNÒ Benedetta C.	SI		11	BELFIORE Antonio	SI
6	TROPEA Giuseppe L.	NO		12	NUCIFORA Rosaria	NO
Assegnati n° 12		In carica n° 12		Assenti n° 4		Presenti n° 8

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della l.r. 6.3.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **Finocchiaro Renato F.** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune **dott.ssa Marta Emilia Dierna**

Sono presenti in aula NUOTRA GIUSEPPE MARIA SINDACO / TORNABENE S. VIRESIMBAEO

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: COCO MARIA - PATERNÒ R. - BELFIORE A.

Il Presidente del Consiglio Comunale Finocchiaro Renato F. passa alla trattazione del 3° punto ex 8° all'o.d.g., così come anteposto, avente ad oggetto: " *Regolamento per l'istituzione del Baratto Amministrativo* ", e legge la proposta.

Il Presidente illustra gli emendamenti presentati dal "Movimento Santalfiese" con gli allegati pareri.

Il Dott. Greco Responsabile dell'Area Economico finanziaria illustra i pareri.

Il Presidente mette ai voti gli emendamenti:

Emendamento n. 1 votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Emendamento n. 2 votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti;

Emendamento n. 3 votazione per alzata di mano, si ottiene la seguente votazione :
favorevoli 3 (Coco C. A. – Nucifora M. G. - Belfiore A.).

astenuti 5 (Coco M. - Finocchiaro R. F. – Milo R. - Paternò B.C. – Grasso L. R.).

votazione sfavorevole

Emendamento n. 4 votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Emendamento n. 5 votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Emendamento n. 6 votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Emendamento n. 7 votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Emendamenti approvati : N. 1 - 2 - 4 - 5 - 6 - e 7

Emendamenti non approvati: N.3

Esce dall'aula il Sindaco Nicotra sono le ore 21,10, rimane il Vice Sindaco Tornabene.

Il Presidente mette ai voti gli articoli che compongono il Regolamento per l'istituzione del Baratto Amministrativo:

Articolo 1 - Riferimenti legislativi - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 2 emendato al n. 1 – **Il baratto amministrativo** - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 3 emendato al n. 2 – **Applicazione del baratto amministrativo** - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 4 – Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 5 – Identificazione del numero di moduli - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 6 – Destinatari del baratto - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 7 – Obblighi del richiedente - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 8 - Rinuncia e revoca – emendato n. 4 votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 8 diventa **Art. 8 bis** emendato al n. 5 - **Registrazione dei moduli** - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 9 emendato al n. 6 - **Obblighi del Comune verso il richiedente** - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 11 emendato al n. 7 - **Concessione delle riduzioni / esenzioni e contributi** - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 11 diventa **Art. 11 bis - Trattamento dei dati personali** - emendato al n.7, votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 12 - Pubblicità - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 13 - Norma di rinvio - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Articolo 14 - Entrata in vigore - votazione per alzata di mano, favorevole e all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente mette ai tutto il Regolamento così come emendato che viene votato favorevolmente ed all'unanimità dagli 8 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente OO.EE.LL.

DELIBERA

Di approvare, con votazione unanime e favorevole resa dagli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, la proposta avente ad oggetto: "*Regolamento per l'istituzione del Baratto Amministrativo*" ed il relativo Regolamento formato da 14 articoli, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI SANT'ALFIO

AREA METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, Vico I n. 7
Fax 095.7824149

Tel. 095.968017
www.comunesantalfo.gov.it

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

95010 - Sant'Alfio

Email: protocollo@comunesantalfo.gov.it

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE -

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 - lett. l - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, da sottoporre al CONSIGLIO.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL BARATTO AMMINISTRATIVO
AI SENSI DEL D.L. 133/2014 LEGGE N. 164 DELL'11/11/2014.

Il Sindaco,

CONSIDERATO

CHE il nostro ordinamento giuridico prevede norme che, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto Comunale, disciplinano forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione;

CHE la delicata situazione economica che sta attraversando il nostro paese, a causa della quale diversi cittadini risultano morosi o inadempienti rispetto anche al pagamento dei tributi comunali;

CHE ogni amministrazione pubblica ha il dovere e la responsabilità di venire incontro alle difficoltà economiche che affliggono diversi cittadini;

VISTO

l'articolo 24 della legge n. 164 dell'11 novembre 2014 (D.L. 133/2014) che introduce misure a favore della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio. Ovvero "*i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare*". Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato o definito, per specifici tributi e per l'attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere.



COMUNE DI SANT'ALFIO

AREA METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, Vico I n. 7
Fax 095.7824149

Tel. 095.968017
www.comunesantalfo.gov.it

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

95010 - Sant'Alfio

Email: protocollo@comunesantalfo.gov.it

RAVVISATO

CHE l'art 24, L. n. 164/2014 consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

CHE si potrebbe coinvolgere i cittadini in difficoltà con i pagamenti facendoli partecipare attivamente alla manutenzione dei luoghi pubblici consentendo in tal modo agli stessi di poter adempiere ai propri obblighi tributari e che in tal modo si otterrebbe un duplice risultato, ovvero, da un lato rendere partecipe attivamente della cura della propria città il cittadino, e dall'altro permettere allo stesso di poter usufruire del cosiddetto "baratto amministrativo" previsto dallo "Sblocca Italia" che consente la possibilità di scambiare la propria manodopera con le tasse comunali da pagare;

CONSTATATO

CHE il Comune di Sant'Alfio, stante l'assenza in organico delle idonee professionalità intende a garantire, con il presente Regolamento, gli interventi di manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano; Considerato: che utilizzare l'opportunità concessa dalla vigente legislazione costituisce una grande opportunità economica, sociale, culturale e ambientale e che comunque alleggerirebbe il bilancio di molti nuclei familiari, andando incontro al contempo all'esigenza di effettuare piccole ma fondamentali opere che oggi sono difficilmente eseguibili per motivi di bilancio;

CHE tale iniziativa è orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

RILEVATO CHE

occorre comunque salvaguardare gli equilibri di bilancio, e che pertanto è auspicabile fissare un limite massimo complessivo per il quale esercitare il c.d. "baratto amministrativo";

VISTO

- lo schema di regolamento allegato al presente atto, sotto la lettera "A", e denominato "Regolamento sul baratto amministrativo" formato da n. 14 articoli;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; Il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; la legge n. 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità;



COMUNE DI SANT'ALFIO

AREA METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, Vico I n. 7
Fax 095.7824149

Tel. 095.968017
www.comunesantalfio.gov.it

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

95010 - Sant'Alfio

Email: protocollo@comunesantalfio.gov.it

- I pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Interessato e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, previsti dal Testo unico degli Enti Locali;

Per quanto sopra,

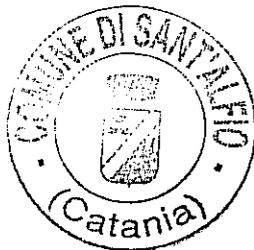
SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare la presente premessa che fa parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo;
2. Di approvare il "Regolamento del Baratto Amministrativo", quale parte integrante e sostanziale alla presente (all'Allegato "A"), che conta di n. 14 articoli.
3. Dare atto che il presente regolamento avrà validità dal 1 gennaio 2016.

IL PROPONENTE

Il Sindaco

Giuseppe Maria Nicotra





COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele,4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142,
recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48
e attestazione della copertura finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Istituzione del regolamento per il baratto amministrativo ai sensi del D.L. 133/2014
Legge n. 164 dell'11/11/2014.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere favorevole

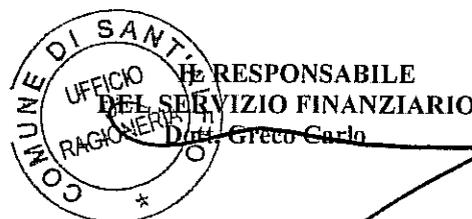
Sant'Alfio li,



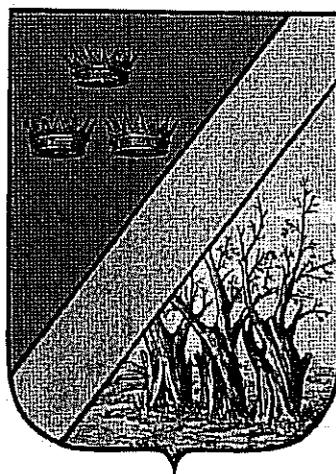
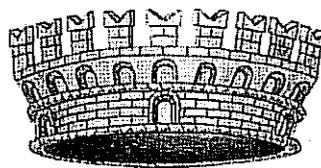
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Per quanto concerne la **regolarità contabile**, si esprime parere favorevole
Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91.

Sant'Alfio li,



Allegato alla deliberazione consiliare n° 28 del 24/03/2016



COMUNE DI SANT'ALFIO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
Cod.Fisc. / P.IVA n. 00230090870

***“REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DEL
BARATTO AMMINISTRATIVO”***
Legge n. 164 del 2014 art. 24

Regolamento "Baratto Amministrativo"

- I N D I C E -

Art.1 - Riferimenti legislativi

Art.2 - Il baratto amministrativo

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli

Art. 6 - Destinatari del baratto

Art. 7 - Obblighi del richiedente

Art. 8. - Rinuncia e revoca

Art. 8 bis - Registrazione dei moduli

Art. 9 - Obblighi del Comune verso il richiedente

Art. 10 -Responsabile del procedimento

Art. 11 bis -Trattamento dei dati personali

Art. 12 – Pubblicità

Art. 13 - Norma di rinvio

Art. 14 - Entrata in vigore

Regolamento “Baratto Amministrativo”

Art.1

Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n°. 164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare assistenza alle scolaresche, la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2

Il baratto amministrativo

Con il concetto di “*Baratto Amministrativo*” si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei Tributi Comunali già scaduti: *TARI*, *IMU*, *Canone Idrico*, limitando in questa fase sperimentale di 2 anni il baratto a servizi o forniture rese dal Comune e quindi le attività si configurerebbero come contropartita dovuta. Offrendo all'Ente Comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “*Baratto Amministrativo*”.

Art. 3

Applicazione del baratto amministrativo

Il “*Baratto Amministrativo*” viene applicato, in forma volontaria con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale che hanno tributi non pagati sino al 31 dicembre del biennio precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non

Regolamento “Baratto Amministrativo”

ancora regolarizzato che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi due anni.

I destinatari del “*Baratto Amministrativo*” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune ed inoltre la prestazione non può essere considerata attività di lavoro subordinato, ma una prestazione di lavoro di natura occasionale.

Art. 4

Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile di servizio Ragioneria e il responsabile del Servizio Tributi del Comune sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo annuo del “*Baratto Amministrativo*” è di € 4.000,00, importo rideterminabile a misura della compatibilità con la disponibilità del bilancio.

In sede di predisposizione di bilancio di previsione, la Giunta congiuntamente all'Ufficio Tecnico Comunale, individua possibili progetti indicati dall'art. 24 del D1164/2014.

Successivamente all'approvazione dei progetti verrà data pubblicità, cosicché i cittadini interessati potranno dare adesione, mediante appositi moduli di lavoro.

Il responsabile del progetto dovrà effettuare il relativo impegno di spesa ed il pagamento delle somme mediante compensazione contabile per i tributi dovuti.

L'ufficio ragioneria ricevuto l'atto di liquidazione emetterà i relativi mandati di pagamento e li verserà a compensazione.

Art. 5

Identificazione del numero di moduli

La Ripartizione Lavori Pubblici di concerto con la Ripartizione Servizi a Rete del Comune, predisponde un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno

Regolamento “Baratto Amministrativo”

per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di individuare un Tutor, fra i dipendenti in organico, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6

Destinatari del baratto

I cittadini che potranno beneficiare del “baratto amministrativo” devono possedere i seguenti requisiti:

- Residenti nel Comune di Sant'Alfio da almeno 5 anni;
- Età non inferiore a 18 anni;
- con un indicatore ISEE non superiore a € 8.000,00
- Avere dei tributi Comunali (Canone Idrico - IMU - TARI) non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.
- Assenza di Condanne Penali, sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater1 e per i delitti contro la libertà personale;
- Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi.
- Non aver ricevuto il beneficio del baratto amministrativo nei precedenti 3 anni.

I soggetti interessati, potranno presentare l'apposita domanda, (allegato 1), compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del “Baratto Amministrativo”, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

- Presupposto per accedere al baratto amministrativo è l'esistenza di morosità al 31 dicembre del biennio precedente, per l'importo non inferiore ad € 500,00;

Regolamento "Baratto Amministrativo"

Situazione	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	Punti 8
ISEE sino a € 4.500	Punti 6
ISEE sino a € 8.000	Punti 3
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute	Punti 4
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto ovvero i nuclei monogenitoriali con minori a carico	Punti 4
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	Punti 2
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia non studenti)	Punti 1
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	Punti 3
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	Punti 1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "Baratto Amministrativo" può essere svolta dal richiedente stesso o, in parte, o totalmente conferita ad altro soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto con il solo riconoscimento come titolo di credito degli interventi compiuti sino a quella data sommato ad un pagamento integrativo per cassa fino a totale estinzione del tributo.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità in base alla data di presentazione e il numero di protocollo della domanda.

Regolamento “Baratto Amministrativo”

I destinatari del Baratto Amministrativo, impegnati nelle attività di cui al presente Regolamento, saranno provvisti, eventualmente, del vestiario identificativo.

Art. 7

Obblighi del richiedente

Il destinatario del “*Baratto Amministrativo*” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l’ente. E’ tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “*del buon padre di famiglia*” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l’intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al “*Baratto Amministrativo*” ogni € 60 di tributo simbolico da versare, con possibilità di frazionamento in base alle esigenze dell’Ente.

Art. 8

Rinuncia e revoca

I volontari singoli o associati, potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 15 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili. In tal caso, il volontario verrà cancellato per l’anno solare di riferimento dall’ Elenco e godrà dell’esonazione/riduzione tributaria o contributo soltanto per il periodo in cui ha svolto tale attività.

L’Ente potrà revocare l’incarico di volontario civico in caso di inadempimenti agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti.

Art. 8 bis

Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “*Baratto Amministrativo*”.

Regolamento "Baratto Amministrativo"

Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza nell'apposito Registro delle presenze. Dal Registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza tra i tempi del volontariato civico prestato e quanto dichiarato nella domanda.

Lo svolgimento delle attività di cui al "*Baratto Amministrativo*" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 9

Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa ed eventuale vestiario idoneo per l'espletamento del servizio.

1. Il Comune di Sant'Alfio, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario o associazione i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.
2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "*Baratto Amministrativo*" purché dichiarate nel modulo di domanda del "*Baratto Amministrativo*", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Art. 10

Responsabile del procedimento

L'Ufficio preposto per l'accoglimento l'istruttoria, il coordinamento delle attività con l'UTC e l'Ufficio di Ragioneria è l'ufficio dei Servizi Sociali, nella figura del Responsabile dell'Area dei Servizi alla Persona.

Regolamento “Baratto Amministrativo”

Art. 11

Concessione delle riduzioni/esenzioni e contributi

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Tutor comunicherà all'Ufficio competente del Comune di Sant'Alfio, l'elenco dei cittadini e/o Associazioni che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati, al fine dell'applicazione della riduzione/esenzione tributaria nell'anno successivo.

Art. 11 bis

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei destinatari delle prestazioni assistenziali di cui viene a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento sono trattati in modo riservato, ai soli fini dello svolgimento delle funzioni di assistenza ivi previste nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che regolano la privacy.

Art. 12

Pubblicità

Al presente regolamento sarà data pubblicazione nei modi e metodi previsti dai regolamenti comunali, inoltre dovrà essere pubblicato presso l'Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi, sul sito internet del Comune, www.comunesantalpio.gov.it.

Art. 13

Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato, si rinvia alle norme vigenti in materia.

Art. 14

Entrata in vigore

Il Regolamento sul Baratto Amministrativo potrà essere richiesto per il primo anno da gennaio 2016.

Il presente regolamento diventerà esecutivo trascorsi i 15 giorni consecutivi a seguito della pubblicazione presso l'Albo Pretorio on-line.

Regolamento "Baratto Amministrativo"

Allegato 1 Delibera Consiliare n. ____ del ____

Modulo di domanda del "Baratto Amministrativo"

**Alla Cortese Attenzione del
Sindaco del Comune di Sant'Alfio (CT)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ codice fiscale _____, e residente in
via _____ a Sant'Alfio, telefono/cell. _____;

CHIEDE

di poter partecipare al "Baratto Amministrativo", per la copertura del tributo _____
per l'importo pari a € _____ (_____)

importo a lettere

provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE anno 2015 (di importo non superiore a € 8.000),
di un valido documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

Situazione familiare N° _____

Numero di famigliari in cerca di occupazione N° _____

Numero di cassa integrati nel proprio nucleo N° _____

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare disupporto N° _____

Nucleo monogenitoriali con minori a carico N° _____

Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico N° _____

Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma
3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute _____

Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi

SI NO

A tal proposito, il richiedente precisa che:

1) è disponibile a operare: mattino, pomeriggio

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------

Regolamento "Baratto Amministrativo"

2) si ritiene: idoneo e formato, non idoneo o non informato (in questo caso si richiede apposito corso di formazione e sulla sicurezza all'espletamento delle attività previste dal "Baratto Amministrativo" di cui all'art. 1 del Regolamento).

Inoltre il richiedente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Di aver preso visione e accettazione del Regolamento del "Baratto Amministrativo";
- Essere residenti nel Comune di Sant'Alfio da almeno 5 anni;
- Di possedere l'Assenza di Condanne Penali;
- Di possedere l'idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

Sant'Alfio, _____

Firma



COMUNE DI SANT'ALFIO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n° 48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R.

23.12.2000, n° 30, che testualmente recita:

- 1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

OGGETTO: Regolamento per l'Istituzione del baratto Amministrativo, ex D.L 133/2014 n. 164. Parere su emendamento.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Servizio: Ufficio Tecnico

Area: Tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, _____



Il Responsabile dell'area Tecnica
Geom. Neglia Domenico



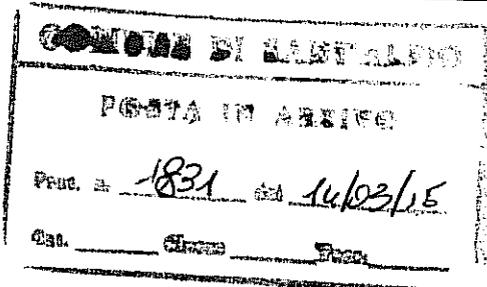
COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, Vico I n. 7
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870



Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

**Oggetto: Regolamento per l'istituzione del baratto amministrativo, ex D.L. 133/2014 n. 164.
Parere su emendamenti**

Il Responsabile del servizio finanziario, preso atto della proposta di deliberazione in oggetto e dei relativi emendamenti presentati in data 14.3.16, prot. n.1831 a firma dei Consiglieri del gruppo Movimento Santalfiese

Esprime

I seguenti pareri:

- Emendamento n. 1: **parere favorevole**
- Emendamento n. 2: **parere favorevole**
- Emendamento n. 3: **parere non favorevole**
- Emendamento n. 4: **parere favorevole**
- Emendamento n. 5: **parere favorevole**
- Emendamento n. 6: **si rinvia al parere del responsabile dell'Area Tecnica**
- Emendamento n. 7: **parere favorevole**

Sant'Alfio li, 22.3.16

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Carlo Greco)**

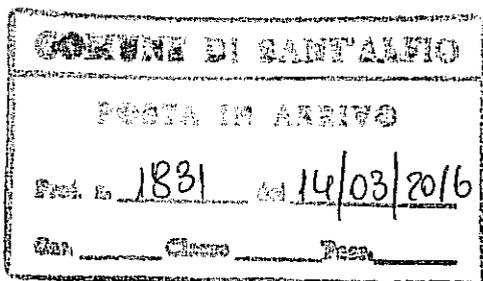


Al Sig. PRESIDENTE del Consiglio Comunale

Alla SEGRETARIA

Al Sig. SINDACO

del Comune di Sant'Alfio



Oggetto: Proposta di emendamenti alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente come oggetto REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DEL D.L. 133/2014 n. 164 DELL' 11/11/2014.

I sottoscritti consiglieri comunali del MOVIMENTO SANTALFIESE in merito alla delibera iscritta al punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 07 Marzo 2016 avente ad oggetto "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO, AI SENSI DEL D.L. 133/2014 n. 164 DELL' 11/11/2014"

CHIEDONO

Che vengano così emendati i seguenti punti:

EMENDAMENTO N.1

Testo emendamento:

Esaminato l'art. 2 (Il baratto amministrativo), si propone di modificare lo stesso alla dicitura:

Con il concetto di "Baratto Amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi già scaduti: TARI, IMU, Canone Idrico, limitando in questa fase sperimentale di **2 anni** il baratto a servizi o forniture rese dal Comune e quindi le attività si configurerebbero come contropartita dovuta.....

Testo originario prima dell'emendamento:

Con il concetto di "Baratto Amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi già scaduti: TARI, IMU, Canone Idrico, limitando in questa fase sperimentale il baratto a servizi o forniture rese dal Comune e quindi le attività si configurerebbero come contropartita dovuta.....

EMENDAMENTO N.2

Testo emendamento:

Esaminato l'art. 3 (Applicazione del baratto amministrativo), si propone di modificare lo stesso alla dicitura: Il Baratto Amministrativo viene applicato, in forma volontaria ~~o facoltativa~~ con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale che hanno tributi non pagati sino al 31 dicembre del biennio precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi due anni.

Testo originario prima dell'emendamento:

Il "Baratto Amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti che hanno tributi non pagati sino al 31 dicembre del biennio precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

EMENDAMENTO N.3

VOTAZIONE SFAVOREVOLE

Testo emendamento:

Esaminato l'art. 6 (Destinatari del baratto), si propone di modificare lo stesso aggiungendo alla dicitura:

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "Baratto Amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

- Presupposto per accedere al baratto amministrativo è l'esistenza di morosità al 31 dicembre del biennio precedente, per l'importo non inferiore ad € 500,00;

Morosità non colpevole	Punti 3
------------------------	---------

Testo originario prima dell'emendamento:

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "Baratto Amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

- Presupposto per accedere al baratto amministrativo è l'esistenza di morosità al 31 dicembre del biennio precedente, per l'importo non inferiore ad € 500,00;

Situazione	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	Punti 8
ISEE sino a € 4.500	Punti 6
ISEE sino a € 8.000	Punti 3

Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute	Punti 4
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto ovvero i nuclei monogenitoriali con minori a carico	Punti 4
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	Punti 2
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia non studenti)	Punti 1
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	Punti 3
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	Punti 1

EMENDAMENTO N.4

Dopo l'art. 7, aggiungere articolo 8 denominato **Rinuncia e revoca**

Testo emendamento:

Art. 8 Rinuncia e revoca

I volontari ~~in servizio~~, potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 15 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili. In tal caso, il volontario verrà cancellato per l'anno solare di riferimento dall' Elenco e godrà dell'esenzione/riduzione tributaria o contributo soltanto per il periodo in cui ha svolto tale attività.

L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimenti agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti.

Testo originario prima dell'emendamento:

Non esistente

EMENDAMENTO N.5

Testo emendamento:

Esaminato l'art. 8 (Registrazione dei moduli), si propone di modificare lo stesso aggiungendo alla dicitura:

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "Baratto Amministrativo".

Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza nell'apposito Registro delle presenze.

Dal Registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza tra i tempi del volontariato civico prestato e quanto dichiarato nella domanda.

Lo svolgimento delle attività di cui al "Baratto Amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale...

Testo originario prima dell'emendamento:

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "Baratto Amministrativo".

Lo svolgimento delle attività di cui al "Baratto Amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale...

EMENDAMENTO N.6

NEGLIA

Testo emendamento:

Esaminato l'art. 9 (Obblighi del Comune verso il richiedente), si propone di modificare lo stesso aggiungendo alla dicitura:

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa ed eventuale vestiario idoneo per l'espletamento del servizio.

1. Il Comune di Sant'Alfio, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario ~~o al Tutor~~ i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.
2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "Baratto Amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "Baratto Amministrativo", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Testo originario prima dell'emendamento:

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa ed eventuale vestiario idoneo per l'espletamento del servizio.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "Baratto Amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "Baratto Amministrativo", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

EMENDAMENTO N.7

Dopo l'art. 10, aggiungere articolo 11 denominato **Concessione delle riduzioni/esenzioni e contributi**

Testo emendamento:

Art. 11 Concessione delle riduzioni/esenzioni e contributi

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Tutor comunicherà all'Ufficio competente del Comune di Sant'Alfio, l'elenco dei cittadini ~~ed associazioni~~ che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati, al fine dell'applicazione della riduzione/esenzione tributaria nell'anno successivo.

Testo originario prima dell'emendamento:

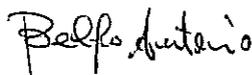
Non esistente

I Consiglieri comunali

Coco Carmelo Alfio



Belfiore Antonio



Nucifora Maria Gabriella



Nucifora Rosaria

Sant'Alfio, 11 Marzo 2016

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

Finocchiaro Renato Ferdinando

Il Consigliere Anziano

Coco Maria

Il Segretario Comunale

Donatella Marta Emilia Dierna



	<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line Dal 31-03/2016 al 15-04/2016 Col n. _____ del registro pubblicazioni.</p> <p>Il Responsabile dell'Albo on line</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 03 Dic. 1991, n. 44:

È stata / sarà affissa all'Albo Pretorio il 31-03 /2016 per rimanervi giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)

Con email è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art.15, comma 1)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile Off. di Segreteria

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1° - 2° della L.R. n° 44 /91

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio responsabile Area AA.GG.</p> <p>Li</p> <p>Il Responsabile del procedimento</p>
--	---